

Centrodestra

Caldoro: «Sono avanti di dieci punti»

NAPOLI — Mentre aspetta l'Udc, alla quale riconosce il «ruolo fondamentale» nella coalizione per la Provincia di Caserta, il candidato governatore del Pdl, Stefano Caldoro, sondaggi alla mano, professa ottimismo sull'esito della competizione elettorale con Vincenzo De Luca. «Il divario nei confronti del mio avversario — afferma l'ex ministro — si consolida. È evidente che con dieci punti di distacco qualcuno abbia pensato di non parlare di programmi e cose serie, ma ha preferito buttarla in rissa». Caldoro spiega che in base a tre rilevazioni, effettuate da altrettanti istituti demoscopici, «la forchetta col candidato di centrosinistra va allargandosi». Mentre il candidato del Pdl riscuoterebbe un gradimento compreso tra il 52 e il 56,6 per cento, il sindaco di Salerno si attesterebbe tra il 42 e il 46 per cento. L'occasione per citare i sondaggi è offerta dalla presentazione del sito web dell'esponente socialista (www.caldoropresidente.it) che servirà per aggiornare gli elettori in tempo reale sulle attività del candidato e interagire nelle sezioni della *community* e della *news letter*. Caldoro promette di condurre una campagna elettorale sobria, al risparmio. «Il tetto di spesa — spiega — è molto basso per il presidente, più elevati sono quelli delle liste. Se possibile, spero di spendere anche meno di quanto previsto dalla legge». E a questo proposito aggiunge: «Spesso si dice che Berlusconi è ricco. Certo che lo è. Ma in politica è molto attento alle spese». Per la raccolta dei fondi necessari per la propaganda il candidato del Pdl ricorrerà a serate di finanziamento. «Organizzeremo cene sul modello americano. Saranno invitati ministri e sostenitori. Chiederemo ai partecipanti se vogliono contribuire». Pochi i manifesti elettorali di 6 metri per 3. «Saranno preferiti pochi cartelloni da sistemare in determinate zone: un primo tipo sarà di carattere generale, l'altro sarà basato sui contenuti del programma». E contro il manifesto selvaggio lancia un appello anche il consigliere regionale del Pdl Ermanno Russo che condanna le campagne antiecológicas, sprecone e inutili».

Sul piano più strettamente politico Caldoro condivide le parole del capogruppo alla Camera del Pdl Fabrizio Cicchitto sulla vicenda della Provincia di Caserta. «La partecipazione dell'Udc è fondamentale. Credo che sia un errore irridirsi. L'Udc ha personaggi autorevolissimi in quelle zone, in grado di guidare un'amministrazione. Credo che sia coerente e ragionevole chiudere un accordo». La partita è ancora aperta. In corsa per l'Udc il deputato Domenico Zinzi, per il Pdl il senatore Pasquale Giuliano. Sulla vicenda interviene anche il deputato Giuseppe Scalera. «Il rapporto con l'Udc rischia di diventare una telenovela che non entusiasma più nessuno. Il centrodestra ha un obiettivo irrinunciabile: vincere alla Regione e dovunque».

G. C.